



– Credits: 66th and 2nd

Suite 200. L'ultima notte di Ayrton Senna

Il 1° maggio 1994 Ayrton Senna moriva sulla pista di Imola al volante della sua Williams di F1. Vent'anni dopo è stato un continuo rombare in libreria di liberi celebrativi. Perché scegliere questo? Perché scritto da un giornalista, Giorgio Teruzzi, che - oltre ad appartenere alla scuola del grande Beppe Viola - ha avuto la fortuna di entrare in sintonia con il campione brasiliano anche al di là della pista. E perché in **Suite 200. L'ultima notte di Ayrton Senna** (66th and 2nd, € 15) tutto si concentra appunto in quell'ultima notte che il tre volte campione del mondo di F1 - già tormentato dal rischio corso durante le libere del venerdì dall'altro brasiliano (e suo grande amico) Barrichello e dalla morte il sabato dell'austriaco Ratzenberger - passò alla vigilia della sua ultima corsa. E in quella stanza in cui Giorgio Teruzzi ha voluto a sua volta dormire prima di iniziare a scrivere il suo personalissimo ricordo di Ayrton.